

Unificazione & Certificazione

maggio 2011

ECO-building e Green Economy: progettare e costruire sostenibile

di Clara Miramonti

La sostenibilità non è scindibile da qualità ed innovazione. La qualità si fa ottimizzando le prestazioni e le risorse, ottimizzazione che al tempo stesso sta alla base anche di sostenibilità ed innovazione.

La valutazione dell'intero processo costruttivo è dunque utile a dimostrare che il prodotto sia sostenibile e risponda a certi parametri.

Si evidenzia che il 20%/30% del potenziale del mercato delle costruzioni si è perso negli ultimi tre anni. Ci troviamo quindi di fronte ad un ridimensionamento del mercato, che coincide con un periodo di crisi tra i più grandi della storia. In questi ultimi tempi si nota però un flebile accenno di ripresa.

Con il Piano Casa 2, è iniziato il settimo ciclo edilizio. Se prima eravamo abituati a un mercato dove la domanda accontentava tutti i modelli di offerta, ora è diverso: "l'energy technology" traina l'innovazione, tutto gira intorno alla sostenibilità ambientale, ai concetti di qualità e sicurezza.

Chi è però in grado di dire quale sia la vera qualità?

La risposta è: la certificazione. Lo ha affermato ICMQ durante il convegno, che si è tenuto a Bologna il 29 ottobre 2010, in occasione del SAIE, dal titolo "ECO-building e Green Economy: nuove soluzioni e creazione di valore nella progettazione e sviluppo sostenibile dei materiali da costruzione sostenibili". Oltre ad ICMQ, in quanto organizzatore, sono intervenuti CRESME, ASSOBETON e ATECAP. L'evento è stato ampiamente partecipato.

La certificazione deve pertanto garantire che l'edificio sia costruito in modo sostenibile. Deve fare inoltre comunicazione in tal senso, seguendo l'intero processo edilizio a partire dalla programmazione, progettazione, costruzione e gestione dell'organismo edilizio, inteso come opera destinata ad abitazione o ad altro uso pubblico o privato che, attraverso un uso razionale delle risorse, rinnovabili e non, la limitazione delle emissioni e dei rifiuti ed il risparmio dell'energia da fonti non rinnovabili, concorre al rispetto dell'equilibrio dell'ambiente naturale ed alla qualità dell'ambiente costruito. Concetto questo che può e deve essere oggi preso a riferimento anche per gli interventi di recupero del patrimonio esistente. Importanti input ci vengono dalle realtà oltreoceano come, ad esempio, quelle statunitensi e canadesi legate al Green Building Council e riferite alla certificazione energetico-ambientale degli edifici LEED (Leadership in Energy and Environmental Design), oppure all'inglese BREEAM (Building Research Establishment Environmental Assessment Method) o all'australiano Green Star.

Un ruolo fondamentale nella certificazione di un edificio green lo giocano i materiali; infatti in tutti i protocolli energetico-ambientali esistono crediti che richiedono l'utilizzo di materiali con specifici requisiti di impatto ambientale. Diversi, in funzione del livello di complessità, di completezza e di visibilità, sono gli strumenti operativi per attestare le prestazioni di sostenibilità dei materiali. Dalla convalida dell'Assezione ambientale autodichiarata alla convalida dell'EPD, fino ad una vera e propria certificazione, ICMQ Eco, che, a differenza dell'EPD, determina, mediante prove sul prodotto, le effettive prestazioni raggiunte in termini di sostenibilità.

CERTIFICARE LA SOSTENIBILITÀ IN EDILIZIA. DAL PROGETTO AL CANTIERE, DAL PRODOTTO ALL'EDIFICIO

Per aiutare gli operatori ad orientarsi lungo la strada dell'edilizia sostenibile certificata, ICMQ ha realizzato in collaborazione con la rivista Ambiente&Sicurezza del Gruppo 24ORE un supplemento monografico articolato in tre parti. La pubblicazione "Certificare la sostenibilità in edilizia" (Supplemento monografico n. 1/2011 di Ambiente&Sicurezza) è disponibile gratuitamente facendone richiesta a ICMQ all'indirizzo rusconi@icmq.org.

Nella prima parte, Scenari, Piero Torretta e Lorenzo Orsenigo inquadrano il tema argomentando perché costruire sostenibile sia non solo necessario, ma conveniente e perché è importante certificare materiali ed edifici sostenibili.

La seconda parte della pubblicazione, Schemi, ne costituisce il "cuore". Si parte dalla certificazione degli edifici, con una panoramica proposta da Alberto Lodi, di ICMQ, sui principali schemi esistenti nel mondo e su quali modelli si applicano in Italia. Segue una disamina dettagliata degli schemi che si stanno affermando nel nostro paese oltre a Sistema Edificio e CasaClima, già presenti da alcuni anni: Andrea Fornasiero di Gbc Italia illustra il sistema Leed, mentre Silvia Catalino descrive il protocollo Itaca ed Elisa Nuzzo del Comitato tecnico per la certificazione di Green Network Association spiega il protocollo Sbc-Gna.

Chiude la parte sugli schemi il contributo di Roberto Garbuglio e Massimo Cassinari, entrambi di ICMQ, sul ruolo della certificazione volontaria di prodotto come strumento ideale per dimostrare agli operatori del settore e ai consumatori l'attendibilità delle dichiarazioni ambientali del produttore e sulle caratteristiche degli schemi disponibili (asserzione ambientale autodichiarata, Epd, ICMQ ECO, ...).

La sezione Casi di studio chiude la pubblicazione con il racconto di che cosa significa concretamente per committenti, imprese e produttori realizzare un edificio certificato sostenibile: nel caso del grande cantiere Porta Nuova Varesina a Milano e nel caso del progetto Case Legno Trentino ideato dalla Provincia di Trento.

Tenuto conto del nuovo approccio prestazionale verso il prodotto, che ha sostituito il vecchio approccio prescrittivo, ASSOBETON e ATECAP hanno affrontato il tema dell'importanza della marcatura CE dei prodotti da costruzione che sta alla base di un percorso sostenibile.

Clara Miramonti

Funzionario Tecnico UNI - Area Internazionale

ECO-BUILDING AND GREEN ECONOMY: SUSTAINABLE DESIGN AND CONSTRUCTION

Sustainability is strictly linked to the concepts of quality and innovation. The quality is based on the optimization of performances and resources, optimization which is at the basis of sustainability and innovation as well. The life cycle assessment is therefore necessary to demonstrate that the product is sustainable and meets certain parameters. More details in this text.

articoli

